

AIL Gocce di solidarietà in aiuto al Terzo Mondo

Con l'iniziativa promossa da Lugano finanziati cinque progetti

■ Nel 2012 ha raccolto ben 63 mila franchi l'iniziativa «Centesimo di Solidarietà» promossa dalla Città di Lugano, con l'obiettivo di destinare un centesimo di franco per ogni metro cubo d'acqua potabile fornito nel comprensorio servito dalle Aziende Industriali (AIL), nella promozione di cinque progetti d'aiuto a popolazioni del Terzo Mondo. Le organizzazioni che si sono aggiudicate i fondi hanno tutte sede nella Svizzera italiana e si tratta di: «Mabawa» attiva in Burkina Faso, «No Woman No Life» in Ruanda, «Memorial Flavia» in Marocco, «Multimicros Ticino» in Nicaragua e «Helvetas Swiss Intercooperation» in Ecuador.

Interessante notare che ogni nucleo familiare del Luganese partecipa ai diversi progetti di solidarietà promossi dall'iniziativa con circa 2,50 franchi all'anno. Si tratta di un piccolo gesto - il prezzo di una tazzina di caffè - che però contribuisce a migliorare le condizioni di vita di molte persone facilitando l'accesso alle risorse idriche e favorendone lo sviluppo.

Ma il gesto di solidarietà promosso dalla Città di Lugano e dalle AIL riveste quest'anno una doppia importanza. Il 2013 è infatti stato decretato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite «Anno internazionale della cooperazione nel settore idrico», tema per l'appunto al centro dell'attenzione di «Centesimo di solidarietà».

Oltre al Municipio e alle Aziende, l'iniziativa si avvale della collaborazione della Federazione delle ONG della Svizzera Italiana (FOSIT), associazione che raduna e promuove le relazioni tra 68 organizzazioni non governative ticinesi.

Il ruolo ricoperto dall'ente all'interno di «Centesimo di solidarietà» è quello di supportare gli altri istituti nella scelta delle domande di finanziamento e di assumersi la responsabilità del monitoraggio dei progetti avviati. In particolare, la valutazione delle organizzazioni è affidata alla commissione tecnica - composta da esperti dei vari aspetti implicati nell'aiuto allo sviluppo - che collabora, oltre che con la Città di Lugano, anche con la Direzione dello sviluppo e della cooperazione della Confederazione (DSC) ed il Cantone Ticino.

Oltre al controllo sull'operato fornito dalla FOSIT, le organizzazioni che beneficiano dei proventi raccolti dalle AIL si impegnano a loro volta a produrre un rapporto operativo e finanziario che possa fornire tutti gli elementi necessari alla valutazione dell'utilizzo dei fondi.

Insomma, un centesimo al metro cubo può sembrare un contributo quasi nullo, ma se pensiamo che in tutta la Confederazione ogni anno vengono effettivamente distribuiti circa 1.000 milioni di metri cubi d'acqua potabile e che un cittadino consuma in media 400 litri al giorno, allora questo misero centesimo assume un altro valore.

MPD



ACQUA Un sostegno destinato a chi l'acqua non ce l'ha. (Foto AP)

I PROGETTI E LE ASSOCIAZIONI

HELVETAS

In Burkina Faso l'associazione Helvetas Club Intercooperation favorisce il miglioramento dell'approvvigionamento idrico e dell'igiene.

MABAWA

Progetto già cofinanziato dalle AIL nel 2012, punta a favorire l'accesso a risorse idriche in Ruanda.

NO WOMAN NO LIFE

Progetto di promozione di attività

economiche e per l'utilizzo della tecnologia fotovoltaica in Marocco.

MEMORIAL FLAVIA

In Nicaragua si impegna per garantire l'approvvigionamento idrico e lo sviluppo dell'agricoltura.

MULTIMICROS TICINO

Piccola iniziativa in Ecuador ancorata a livello locale e in appoggio a una comunità indigena discosta.